



LEX 11
IS 1988
02.17.01

Firenze, 5 agosto 2025

Alla c.a. del Presidente del Consiglio Regionale

SEDE

Interrogazione a risposta scritta

(Ai sensi dell'art. 174 del regolamento interno)

Oggetto: Carenza e ripristino del servizio di medico di medicina generale nei Comuni di Seravezza, Forte dei Marmi e Pietrasanta (LU)

Il sottoscritto Consigliere

Premesso che

- La presenza di un medico di medicina generale (medico di famiglia) sul territorio è un presidio sanitario fondamentale e un diritto essenziale per ogni cittadino, in particolare nelle realtà territoriali più decentrate e con popolazione anziana. La carenza di medici di base è una problematica diffusa a livello nazionale, dovuta a un combinato disposto di numerosi pensionamenti e un numero insufficiente di giovani medici che scelgono la professione di medico di famiglia, con conseguenti difficoltà per i cittadini nel reperire un riferimento medico stabile, specialmente nelle zone più isolate o meno popolate. La gestione della medicina territoriale, e in particolare l'assegnazione dei medici di medicina generale, rientra nelle competenze e responsabilità della Regione e delle Aziende USL.

Considerato che

- Il Dott. Bacci Alberto, medico di medicina generale, andrà in pensione il 12 agosto, nonostante abbia manifestato agli organi competenti la sua volontà di rimanere in servizio per un anno o due per evitare disagi ai suoi oltre 1.500 assistiti. Il Dott. Bacci visita in tre ambulatori in comuni diversi: Seravezza, Forte dei Marmi e Pietrasanta, nello specifico nella frazione di Strettoia. I pazienti del Dott. Bacci si trovano ora a dover affrontare la prospettiva di un'assistenza medica precaria, con la necessità di spostarsi per ricevere assistenza di base e con tempi di attesa potenzialmente lunghi. Purtroppo, negli altri comuni, gli altri medici non hanno spazio per nuovi assistiti. Questo crea un disagio e un ostacolo per coloro che risiedono nelle frazioni collinari di



Seravezza e di Strettoia, i quali sono impossibilitati a spostarsi con mezzi propri a causa della quasi totale assenza di mezzi pubblici. La mancanza di un medico di base fisso costringe i cittadini a spostamenti e riduce la possibilità di visite domiciliari e di un'assistenza continuativa e personalizzata, essenziale per una popolazione con le caratteristiche demografiche di queste aree. Le piccole realtà territoriali come le frazioni collinari richiedono un'attenzione specifica e interventi mirati per garantire la continuità dei servizi essenziali, inclusa l'assistenza sanitaria di base.

Preso atto che

- La comunità locale è preoccupata per la continuità assistenziale e chiede garanzie sulla possibilità che venga trovata una soluzione che eviti ulteriori disagi. La mancanza di un medico di base costringe i cittadini a dover ricorrere al pronto soccorso o alla guardia medica per ricevere assistenza.

Interroga il Presidente della Regione per conoscere

- Se sia fattibile una proroga dell'incarico per il Dott. Bacci Alberto, anche in virtù della disponibilità da lui espressa, fornendo garanzie sia al medico che ai pazienti per assicurare la continuità assistenziale ed evitare continui disagi.
- Quali siano le tempistiche e le modalità con cui l'Azienda USL Toscana Nord Ovest intende garantire la presenza di un medico di medicina generale fisso e stabile nei Comuni di Seravezza, Forte dei Marmi e Pietrasanta, fornendo rassicurazioni alla popolazione.
- Quali specifiche misure e interventi la Regione Toscana intenda attuare per affrontare la carenza di medici di base nelle aree interne e montane, come le frazioni collinari di Seravezza e Strettoia, in linea con eventuali progetti sanitari per le zone disagiate.
- Quali azioni siano previste per stimolare e aiutare le piccole realtà territoriali a mantenere e potenziare i servizi sanitari di prossimità, garantendo assistenza domiciliare e orari di ambulatorio adeguati alle esigenze della popolazione locale.
- Quali soluzioni si prospettano per i cittadini, in particolare per i residenti nelle frazioni più isolate, che non hanno la possibilità di spostarsi e che, a seguito del pensionamento del Dott. Bacci, si troverebbero costretti a ricorrere al pronto soccorso o alla guardia medica.


Cons. Vittorio FANTOZZI